



PROVINCIA DI FROSINONE

SETTORE AMBIENTE

Tutela Acque

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1 DEL 02/01/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: TERSIGNI EUGENIA

REDATTORE: TERSIGNI EUGENIA

OGGETTO: PRESA D'ATTO MODIFICA NON SOSTANZIALE AFFERENTE LA MATRICE SCARICHI DELLA DETERMINAZIONE DI A.U.A. N. 1632 DEL 03/05/2019, SUCCESSIVAMENTE VOLTURATA CON DETERMINAZIONE N. 2622 DEL 31/08/2020, RICOMPRENDEnte AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269 DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. ED AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI EX ART. 124 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.

SOCIETÀ: CATALENT ANAGNI S.R.L. - C.F E P.IVA 03082750609
SEDE LEGALE E STABILIMENTO: SP 12 CASILINA - LOCALITÀ FONTANA DEL CERASO - 03012 - ANAGNI (FR)
ATTIVITÀ: FABBRICAZIONE DI MEDICINALI ED ALTRI PREPARATI FARMACEUTICI

IL DIRIGENTE

VISTI il Provvedimento prot. n. 19844 del 31/05/2023, il Decreto n. 32 del 17/05/2024 e il Provvedimento prot. n. 20446 del 08/06/2025 con cui è stato assegnato all'Ing. Eugenia Tersigni l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

PREMESSO che

- con Determinazione Dirigenziale n. 1632 del 03/05/20219, la Provincia di Frosinone adottava l'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito A.U.A.) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, in favore della Società BRISTOL-MYERS SQUIBB SRL - P.IVA IT01726510595, con stabilimento in Località Fontana del Ceraso - 03012 Anagni (Fr) per i seguenti titoli abilitativi:
 - art. 3, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 59/2013: autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - rinnovo
 - art. 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 59/2013: autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - modifica sostanziale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2622 del 31/08/2020, la Provincia di Frosinone volturava in favore della Società CATALENT ANAGNI SRL la sopracitata Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Società BRISTOL - MYERS SQUIBB SRL;
- con nota acquisita agli atti della Provincia di Frosinone al prot. n. 29937 del 09/09/2024, la Società CATALENT ANAGNI SRL - C.F e P.IVA 03082750609 (di seguito anche Società/Gestore) presentava, per il tramite del SUAP del Comune di Anagni in delega alla CCIAA di Frosinone (di seguito Suap), istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - art. 3, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 59/2013: autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – **modifica non sostanziale**;
 - art. 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 59/2013: autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – **proseguimento senza modifiche**;
 - art. 3, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 59/2013: comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'art.8,commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre1995, n.447 – **proseguimento senza modifiche**;
- la stessa istanza risultava formalmente corretta, giusta Analisi Tecnica prot. n. 30952 del 17/09/2024;
- con nota prot. n. 34089 del 11/10/2024, la Provincia di Frosinone chiedeva alla Società CATALENT ANAGNI SRL integrazioni;
- con nota acquisita agli atti della Provincia di Frosinone al prot. n. 41118 del 10/12/2024, la Società CATALENT ANAGNI SRL, per il tramite del Suap, trasmetteva documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 41 del 02/01/2025, la Provincia di Frosinone a fronte delle criticità ancora presenti, comunicava alla CATALENT ANAGNI SRL, ai sensi dell'Art. 10 *bis* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi ostativi all'accoglimento dell'Istanza di Modifica non Sostanziale dell'A.U.A. sopra richiamata, dando facoltà alla stessa di presentare entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- con nota acquisita agli atti della Provincia di Frosinone al prot. n. 365 del 08/01/2025, la CATALENT ANAGNI SRL per il tramite del Suap, trasmetteva documentazione in riscontro alla sopra richiamata nota provinciale prot. n. 41 del 02/01/2025.

PRESO ATTO che la Modifica Non Sostanziale attiene ad un efficientemente dell'impianto di depurazione mediante la sostituzione di componenti e l'ottimizzazione dei processi di trattamento.

DATO ATTO che, a fronte dell'istruttoria effettuata sulla documentazione in atti al protocollo dell'Ente al n. 41118/2024 e n. 365/2025, in riferimento alle competenze del Servizio Tutela Acque, l'Analisi Tecnica prot. n. 1922/2025 esprime quanto segue:

"[...] Sulla base della documentazione in atti e delle integrazioni successivamente trasmesse

....omissis....

appare possibile l'accoglimento dell'Istanza di modifica non sostanziale dell' AUA rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1632 del 03/05/2019 relativamente allo scarico delle acque reflue depurate prodotte dalla Società CATALENT ANAGNI SRL [...]"

VISTE le attestazioni degli oneri istruttori provinciali dovuti dalla Società per il procedimento di che trattasi.

VISTI gli atti e la documentazione prodotta.

VISTI

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale n. 17 del 31.12.2015, ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 16.06.2016, ad oggetto "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell' art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 Legge di stabilità regionale 2016";
- la Legge Regionale del 06 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii., ad oggetto "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 13 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" come modificato dalla L. 108/2021;
- l'art 14 del D.L. 24 Febbraio 2023, n. 13 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.M. 18 aprile 2005, ad oggetto "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, recante regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'art. 23 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- la Circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad oggetto "Chiarimenti interpretati relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, nella prima fase di applicazione del D.P.R. n. 59/2013";
- la Determinazione della Regione Lazio del 5 novembre 2015, n. G13447 ad oggetto "Approvazione della modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale

(AUA) adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015 (Repertorio n. 20/CU), e delle relative Linee Guida”;

- la Determinazione della Regione Lazio del 23 gennaio 2017 n. G0483, recante “Adeguamento delle Linee Guida relative alla modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA), adottate con la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, alle norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127. Modifiche ed integrazioni; Allegato 2 alla Determinazione n. G13447/2015”;
- il Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria della Regione Lazio approvato con Deliberazione di C.R. n. 66 del 10 dicembre 2009 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 60 al BURL n. 11 del 20/03/2010;
- la DGR n. 776 del 24.10.2008 recante “Autorizzazioni generali per le emissioni in atmosfera ai sensi dell’art. 272, comma 2, per gli impianti e le attività ricadenti nell’elenco di cui alla parte II dell’allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006. Provvedimento generale per la comunicazione di messa in esercizio e di avvio attività per gli impianti e attività di cui all’art. 272, comma 1 ed elencate nella parte I dell’allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e per gli impianti di cui al comma 14 dell’articolo 269 del suddetto decreto”;
- la D.C.R. n. 8 del 05.10.2022 recante “Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria” pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 88 del 25/10/2022.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è l’Ing. Eugenia Tersigni.

ATTESO che nei confronti del Responsabile del Procedimento/Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell’Art. 6 *bis* della Legge n. 241/1990, dell’art.1 comma 9 della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013.

VISTO l’art. 107, commi 2 e 3 lett. f), del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate

- **di prendere atto della Modifica Non Sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 1632 del 03/05/2019, successivamente volturata con Determinazione Dirigenziale n. 2622 del 31/08/2020** alla CATALENT ANAGNI SRL – P.IVA 03082750609, con stabilimento in SP 12 Casilina – Località Fontana Del Ceraso - 03012 Anagni (FR), **affidente la matrice scarichi acque reflue e relativa ad un efficientamento dell’impianto di depurazione mediante sostituzione di componenti e ottimizzazione di processi di trattamento**;
- **di stabilire** che il presente provvedimento è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 1632 del 03/05/2019, volturata con Determinazione Dirigenziale n. 2622 del 31/08/2020, e con la stessa deve essere conservata.
- **di obbligare** la Società CATALENT ANAGNI SRL all’osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 1632 del 03/05/2019, volturata con Determinazione Dirigenziale n. 2622 del 31/08/2020, non modificate con la presente.
- **di confermare** i termini di validità dell’Autorizzazione previsti dalla Determinazione Dirigenziale n. 1632 del 03/05/2019, volturata con Determinazione Dirigenziale n. 2622 del 31/08/2020.

Si dispone l’invio, a mezzo pec, del presente provvedimento e della seguente documentazione (di cui al Prot. n. 41118/2024) allegata:

- *Tav.01-Integrazioni-AUA-rev00-1.pdf* (Elaborato grafico);

- E02-Relazione-tecnica-rev02-AUA-09122024.pdf (Relazione Tecnica);
- Risposta-alle-Integrazioni-rev00-09122024.pdf (Risposta Ditta).

ai soggetti di seguito riportati:

- a. SUAP del Comune di Anagni, per quanto di competenza;
- b. ASL di Frosinone, S.I.S.P. del Distretto Sanitario territorialmente competente, per conoscenza;
- c. ARPA LAZIO – Sede di Frosinone, per conoscenza;
- d. CATALENT ANAGNI SRL, per conoscenza.

Si rammenta che

- a) l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'A.U.A. o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5, del D.P.R. n. 59/2013;
- b) il Gestore che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto, come definita dall'art. 2 lettera f) del D.P.R. n. 59/2013, deve dare comunicazione all'autorità competente, art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013;
- c) il Gestore che intende effettuare una modifica sostanziale, come definita dall'art. 2 lettera g) del D.P.R. n. 59/2013, dovrà presentare una nuova domanda di A.U.A., ai sensi dell'art. 6 comma 2, del D.P.R. n. 59/2013.

Si avverte che

- A. il Gestore deve fornire alle Autorità competenti l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo dei campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni;
- B. il presente atto viene adottato, fatti salvi i diritti di terzi, unicamente ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto; non costituisce, pertanto, presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono fatti salvi eventuali concessioni, autorizzazioni e nulla osta in materia: urbanistica, edilizia, idraulica, igienico-ambientale, sismica, paesaggistica, archeologica, acustica, ecc.;
- C. il Gestore dovrà sottoporsi a tutte le ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie adottare per effetto dell'emanazione di Leggi e regolamenti;
- D. la mancata osservanza delle disposizioni di Legge e prescrizioni autorizzative, nonché quelle che in materia potranno essere emanate successivamente, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- E. secondo quanto disposto dal DPR 445/00, art. 73, il soggetto che ha adottato il presente atto è esente da ogni responsabilità per gli atti emanati sulla base di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
- F. la Provincia di Frosinone si riserva di modificare il presente atto ove ne ricorrano i presupposti, secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/1990.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di ricevimento.

La presente Determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5 delle Legge 18-06-2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-02-2010 n. 25.

Frosinone, 02/01/2026

Documento firmato digitalmente da

TERSIGNI EUGENIA